



**Comune
di Bologna**

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

Dati generali

Numero Repertorio:	DD/2026/3040
Numero Proposta:	DD/PRO/2026/3568
Numero / Anno PG:	142777/2026
Data protocollazione:	27/02/2026
Data esecutività:	27/02/2026
Data pubblicazione:	27/02/2026
Oggetto:	PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PATTO DI COLLABORAZIONE "PROGETTO SPORTELLO C.I.A.O. - CULTURA INFORMAZIONE AUSILIO ORIENTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITA' VISIVA PERMANENTE O TEMPORANEA - BIENNIO 2024/2026"
Numero file:	1

Dati specifici

Proponente:	Quartiere Porto - Saragozza
Tipo di atto:	Determinazione dirigenziale

Documentazione informatica

- Atto

Nome file: ddpro20260003568da.pdf
Hash (SHA-256): bd702bef058473e4f6ee4b64fedc7099

Il documento elettronico è firmato digitalmente

Da : Massimiliano Danielli

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente. Questo modulo accompagna la stampa cartacea del documento informatico originale.



**Comune
di Bologna**

Quartiere Porto - Saragozza

Proposta N.: **DD/PRO/2026/3568**

**OGGETTO: PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PATTO DI COLLABORAZIONE
"PROGETTO SPORTELLO C.I.A.O. – CULTURA INFORMAZIONE AUSILIO ORIENTAMENTO
PER PERSONE CON DISABILITA' VISIVA PERMANENTE O TEMPORANEA - BIENNIO
2024/2026"**

IL DIRETTORE

premesso che:

l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;

il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;

l'Amministrazione ha individuato nel Settore Quartieri - Amministrazione Condivisa, Sussidiarietà e

Partecipazione l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione.

Considerato che:

il Quartiere Porto Saragozza con Determina Dirigenziale P.G.n. 220234/2024 ha approvato il patto di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione territoriale di Bologna ETS-APS ed Auser Territoriale Bologna Odv per la prosecuzione del progetto "C.I.A.O. – Cultura Informazione Ausilio Orientamento"- per persone con difficoltà visive, tramite la predisposizione, presso la sede dell'URP centrale di piazza Maggiore 6, di uno sportello in grado di indirizzare gli utenti ai principali servizi presenti sul territorio, attraverso:

l'offerta di informazioni culturali aggiornate e puntuali;

la disponibilità di una piccola redazione, deputata a preparare le notizie in anticipo, attingendole dalle banche dati delle varie associazioni, agenzie culturali e informative, per spettacoli e iniziative, da inviare via e mail;

la compilazione da parte dei volontari dello Sportello, per conto degli utenti, di liste personalizzate e di testi da inviare via fax o via email alle audio e nastroteche nazionali e territoriali le quali, a mezzo posta, con recapito gratuito ai singoli utenti dei testi da loro scelti;

l'affiancamento, su richiesta degli utenti dello Sportello C.I.A.O. nell'utilizzo degli ausili informatici e delle apparecchiature dedicate, allo scopo di consentire a un sempre maggiore numero di persone

l'avviamento a una graduale autonomia nel consultare i siti internet e nello scaricare i libri desiderati;

l'accompagnamento degli utenti disabili a manifestazioni al fine di ridurre l'isolamento e concorrere ad abbattere le barriere socio-culturali tra vedenti e non vedenti.

Preso atto che:

- le attività previste dal Patto di Collaborazione sono state condotte efficacemente, registrando esiti positivi, come da relazioni agli atti del Quartiere, consentendo di raggiungere esiti favorevoli ed obiettivi significativi a livello sociale ed educativo per il territorio, oltre che per la specifica tipologia di utenza ,alla quale si rivolgono le attività dello Sportello C.I.A.O.;

- il progetto ha un importante valore socio educativo;

- la referente/ coordinatrice del progetto, Dottoressa Lina Diridolfo, ha formalizzato al Quartiere l'interesse e la disponibilità dei proponenti e firmatari del patto di collaborazione, a proseguire le azioni previste dal citato patto, con comunicazione e mail del 14.01.2026 P.G.n. 135670/2026;

- la progettazione condivisa per il rinnovo del patto di collaborazione in oggetto è stata assegnata al settore Quartieri, Amministrazione Condivisa, Sussidiarietà e Partecipazione presso il Dipartimento Segreteria Generale, Partecipate, Appalti e Quartieri;

- il patto di collaborazione sopra citato scade il 28/02/2026;

- per la prosecuzione delle attività del patto di collaborazione con Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione territoriale di Bologna ETS-APS ed Auser Territoriale Bologna Odv non sono previsti oneri finanziari a carico del Quartiere Porto Saragozza;

Visto:

- l'interesse e l'efficacia delle azioni promosse e realizzate dal progetto Sportello C.I.A.O. ed i risultati positivi conseguiti;

- come condiviso tra i Settori sopra citati, l'opportunità di adozione, da parte del Quartiere Porto Saragozza, di determinazione dirigenziale, che disponga la prosecuzione delle attività dello Sportello C.I.A.O., nelle more della definizione del nuovo patto di collaborazione, per garantire continuità al progetto, con particolare attenzione per quanto attiene gli aspetti di responsabilità e coperture assicurative;

- l'accoglimento da parte del Quartiere Porto Saragozza della proposta di prosecuzione pervenuta da parte della referente del progetto Sportello C.I.A.O. , nelle more dell'avvio della nuova coprogettazione con i nuovi settori comunali coinvolti, quali firmatari del nuovo patto;

Valutato pertanto:

di consentire la prosecuzione delle attività, come già previste nel patto di collaborazione (P.G.n.213919/2024), da ritenersi immutate rispetto a quanto previsto dal citato patto, non prevedendo per l'Amministrazione alcun contributo economico diretto;

di confermare la validità del precedente Patto di Collaborazione e le azioni/ attività in esso proposte, restando immutati i contenuti e le modalità operative previste dal precedente patto.

Dato atto:

che della presente determinazione è stata data informazione al Presidente di Quartiere ai sensi dell'art 35 del vigente regolamento sul Decentramento.

Visti:

il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;

l'art 44 dello Statuto Comunale;
il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani ed il relativo manuale attuativo.

DETERMINA:

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

- la prosecuzione delle attività del progetto denominato SPORTELLO C.I.A.O. – CULTURA INFORMAZIONE AUSILIO ORIENTAMENTO PER PERSONE CON DISABILITA' VISIVA PERMANENTE O TEMPORANEA- BIENNIO 2024/2026", secondo lo schema di patto precedentemente approvato con determinazione P.G. N. 220234/2024, sottoscritto con Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione territoriale di Bologna ETS-APS ed Auser Territoriale Bologna Odv, restandone immutati i contenuti e le modalità operative, non prevedendo per l'Amministrazione alcun contributo economico diretto, nelle more della definizione del nuovo patto di collaborazione, per garantire continuità al progetto, con particolare attenzione per quanto attiene gli aspetti di responsabilità e coperture assicurative.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -